

Deliberazione della Giunta Regionale 5 settembre 2011, n. 9-2551

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di VERZUOLO (CN). Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Premesso che il Comune di Verzuolo - dotato di Piano Regolatore Generale Comunale regolarmente approvato con D.G.R. n. 59-13812 in data 30.3.1992, successivamente variato, nel rispetto dei disposti fissati dagli artt. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni e delle indicazioni contenute nella Circolare del P.G.R. n. 16/URE in data 18.7.1989, provvedeva a:

- predisporre, con deliberazione consiliare n. 45 in data 29.9.2003, esecutiva ai sensi di legge, in forma preliminare, la Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale vigente;
- adottare, con deliberazione consiliare n. 25 in data 12.9.2006, esecutiva ai sensi di legge, in forma definitiva, la Variante allo Strumento Urbanistico Generale vigente in argomento, controdeducendo contestualmente alle osservazioni presentate da parte di Enti e privati a seguito della pubblicazione degli atti del progetto preliminare;
- integrare, con deliberazione consiliare n. 3 in data 1.3.2007, esecutiva ai sensi di legge, la precedente deliberazione consiliare n. 25 in data 12.9.2006;

constatato che:

- la Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, con relazione in data 17.8.2007, rinviava, ai sensi del 13°, ovvero del 15° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i., all'Amministrazione Comunale interessata la Variante Strutturale allo Strumento Urbanistico in argomento affinché fossero apportate ai contenuti progettuali le modifiche e le integrazioni nella relazione formulate;
- l'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali, con nota n. 29383/19.09PPU in data 10.9.2007, nel condividere la succitata relazione della Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, trasmetteva la relazione stessa al Comune di Verzuolo, specificando i tempi per le controdeduzioni comunali ed il vincolo di salvaguardia alle osservazioni formulate, ivi comprese le ulteriori indicazioni procedurali esplicitate;

atteso che il Comune di Verzuolo, con deliberazione consiliare n. 17 in data 28.5.2008, integrata con deliberazione consiliare n. 3 in data 2.3.2011, esecutive ai sensi di legge, ha provveduto a controdedurre alle osservazioni formulate dalla precitata Direzione Regionale, predisponendo la relativa documentazione tecnica opportunamente modificata in conseguenza dei rilievi accolti;

dato atto che, sulla base del precedente richiamato parere della Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica e delle definitive valutazioni espresse in data 25.7.2011 dal Responsabile del Settore, territorialmente competente, della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, si ritiene meritevole di approvazione la Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Verzuolo, adottata e successivamente modificata e integrata con deliberazioni consiliari n. 25 in data 12.9.2006, n. 3 in data 1.3.2007, n. 17 in data 28.5.2008 e n. 3 in data 2.3.2011, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 25.7.2011, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, finalizzate all'adeguamento, a norma di Legge, della proposta variante e alla salvaguardia del territorio;

vista la Certificazione in data 2.4.2007 sottoscritta dal Sindaco, dal Segretario Comunale e dal

Responsabile del Procedimento del Comune di Verzuolo, attestante l'iter di formazione della Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente;

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE in data 18.7.1989;

visti i pareri dell'ARPA in data 2.8.2007 prot. n. 104968, in data 28.4.2009 prot. n. 45416 e del Settore Regionale di Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico in data 23.6.2011 prot. n. 49745/DB14/20;

vista la documentazione relativa alla Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, che si compone degli atti ed elaborati specificati al successivo art. 3 del deliberato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Verzuolo, in Provincia di Cuneo, adottata e successivamente modificata e integrata con deliberazioni consiliari n. 25 in data 12.9.2006, n. 3 in data 1.3.2007, n. 17 in data 28.5.2008 e n. 3 in data 2.3.2011, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 25.7.2011, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Verzuolo (CN) si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione costituente la Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Verzuolo (CN), debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni Consiliari n. 25 in data 12.9.2006 e n. 3 in data 1.3.2007, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione Tecnica
- Elab. Norme tecniche di attuazione
- Tav.1 Viabilità e zonizzazione in scala 1:5000

- Tav.3a Viabilità e zonizzazione in scala 1:2000
- Tav.3b Zonizzazione loc. Falicetto in scala 1:2000
- Elab. Relazione Geologico – Idrogeologico - Tecnica ottobre 2002
- Elab. Relazione Geologico – Idrogeologico - Tecnica giugno 2003
- Tav. Carta Clivometrica in scala 1:10000
- Tav. Carta delle opere di difesa idraulica censite in scala 1:10000
- Tav. Carta Geologico-Morfologica e dei dissesti in scala 1:10000
- Tav. Carta della dinamica fluviale, del reticolo idrografico minore e dei dissesti in scala 1:10000
- Tav. Carta Geoidrologica in scala 1:10000
- Tav. Sezioni trasversali e settori potenzialmente esondabili in scala 1:5000
- Tav. Verifiche idrauliche Sezioni trasversali in scala 1:200
- Tav. Carta di sintesi della Pericolosità Geomorfologica e dell'Idoneità alla destinazione Urbanistica in scala 1:10000;

- Deliberazioni Consiliari n. 17 in data 28.5.2008 e n. 3 in data 2.3.2011, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione Integrativa
- Elab. Norme tecniche di attuazione
- Tav.1 Viabilità e zonizzazione in scala 1:5000
- Tav.3a Viabilità e zonizzazione in scala 1:2000
- Tav.3b Zonizzazione loc. Falicetto in scala 1:2000
- Elab. Relazione Geologico – Idrogeologico - Tecnica dicembre 2007
- Elab. Relazione Geologico – Idrogeologico - Tecnica novembre 2010
- Elab. Analisi idrologico-idrauliche di dettaglio
- Tav. Carta della dinamica fluviale, del reticolo idrografico minore e dei dissesti in scala 1:10000
- Tav. Carta Geoidrologico-Morfologica e dei dissesti in scala 1:10000
- Tav. Carta di sintesi della Pericolosità Geomorfologica e dell'Idoneità all'utilizzazione Urbanistica in scala 1:10000
- Tav.1 Carta dei bacini sottesi con ubicazione celle PAI in scala 1:10000
- Tav.2 Ubicazione sezioni rilevate in scala 1:2000
- Tav.3 Allegato fotografico in scala 1:10000
- Tav.4a Sezioni con livelli di piena Rio Torto – settore di P.te Combaceresa in scala 1:50
- Tav.4b Profilo longitudinale Rio Torto – settore di P.te Combaceresa in scala 1:50/500
- Tav.5a Sezioni con livelli di piena Rio di San Rocco – Villanovetta in scala 1:50
- Tav.5b Profilo longitudinale Rio di San Rocco – Villanovetta in scala 1:50/500
- Tav.6a Sezioni con livelli di piena Rio di Santa Cristina in scala 1:50
- Tav.6b Sezioni con livelli di piena Rio di Santa Cristina in scala 1:50
- Tav.6c Sezioni con livelli di piena Rio di Santa Cristina in scala 1:50
- Tav.6d Profilo longitudinale Rio di Santa Cristina in scala 1:100/1000
- Tav.7a Sezioni con livelli di piena Bedale del Corso – attraversamento S.P. Costigliole in scala 1:50
- Tav.7b Sezioni con livelli di piena Bedale del Corso – attraversamento S.P. Costigliole in scala 1:50
- Tav.7c Sezioni con livelli di piena Bedale del Corso – attraversamento S.P. Costigliole in scala 1:20/200
- Tav.8a Sezioni con livelli di piena Rio Torto – Settore di La Cascinetta in scala 1:50

- Tav.8b Profilo longitudinale Rio Torto – Settore di La Cascinetta in scala 1:20/200
- Tav.9a Sezioni con livelli di piena Bedale del Corso/Bedale del Molino - diramazione in scala 1:50
- Tav.9b Profili longitudinali Bedale del Corso/Bedale del Molino – diramazione in scala 1:20/200
- Tav.10a Sezioni con livelli di piena Bedale del Molino/Rio Torto – confluenza in scala 1:50
- Tav.10b Profili longitudinali Bedale del Molino/Rio Torto in scala 1:20/200
- Tav.11a Sezioni con livelli di piena Bedale del Corso/Rio Torto – confluenza in scala 1:50
- Tav.11b Profili longitudinali Bedale del Corso/Rio Torto - confluenza in scala 1:20/200
- Tav.12a Sezioni con livelli di piena Bedale del Corso – attraversamento S.P. Varaita in scala 1:50
- Tav.12b Profilo longitudinale Bedale del Corso/attraversamento S.P. Varaita in scala 1:20/200
- Tav.13a Sezioni con livelli di piena Rio di Fontana Merlina in scala 1:50
- Tav.13b Profilo longitudinale Rio di Fontana Merlina in scala 1:50/500
- Tav.14a Sezioni con livelli di piena Rio di Strada delle Lose in scala 1:50
- Tav.14b Profilo longitudinale Rio di Strada delle Lose in scala 1:50/500
- Tav.15a Sezioni con livelli di piena Rio di Via Griselda in scala 1:50
- Tav.15b Profilo longitudinale Rio di Via Griselda in scala 1:20/200
- Tav.16a Delimitazioni in classi di pericolosità Geomorfologica ed Idraulica in scala 1:2000
- Tav.16b Delimitazioni in classi di sintesi (idoneità all'utilizzazione urbanistica) in scala 1:2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 3 - 2551
in data 5/9/2011 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. vigente del
Comune di VERZUOLO (CN).

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

Modifiche cartografiche:

Nelle Legende delle tavole urbanistiche n. 1 "Viabilità e zonizzazione", n. 3b "Zonizzazione
loc. Falicetto" e della "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità
all'utilizzazione urbanistica", i testi relativi alle aree di "Classe IIa" devono intendersi integrati
con l'aggiunta delle seguenti parole. "I piani terra dovranno essere rialzati di 20 cm. dal piano
di campagna più un franco di sicurezza."

Modifiche agli articoli normativi di PRGC vigenti alla data di adozione della Variante:

Art. 2 – Documenti del PRG

A conclusione dell'articolo si intende aggiunto il seguente testo:

"Costituiscono parte integrante e/o sostitutiva degli elaborati di indagine e di progetto di
PRGC innanzi richiamati quelli prodotti in sede di Variante di "Adeguamento dello Strumento
Urbanistico alla Circ. 7/LAP ed al PAI", come approvati nel 2011 con modifiche d'ufficio dalla
Regione e precisamente:

Elaborati adottati con la D.C n.25 in data 12.9.2006, integrata con D.C. n. 3 in data 1.3.2007:

- Relazione Tecnica;
- Norme tecniche di attuazione (fascicolo di sei pagine riportante il testo del nuovo art 34
aggiunto alle NtA di PRGC);
- Carta Clivometrica (scala 1:10.000);
- Carta delle Opere di difesa idraulica (scala 1:10.000);
- Carta Geoidrologica (scala 1:10.000);
- Verifiche idrauliche: tav. Sez. trasversali e Settori potenzialmente esondabili (sc. 1:5.000);
- Verifiche idrauliche: tav. Sezioni trasversali (scala 1:200);

Elaborati adottati con D.C.C. n.17 del 28.5.2008

- Relazione integrativa;
- Norme tecniche di attuazione (modifica);
- Tavola 3a - Viabilità e Zonizzazione – scala 1:2000;
- Fascicolo Relazione Geologico – Idrogeologico – Tecnica;
- Carta della Dinamica fluviale, del reticolo idrografico minore e dei dissesti – scala 1:10.000;
- Fascicolo Analisi idrologico – idrauliche di dettaglio;
- Tavola 1 – Corografia bacini sottesi con ubic. Celle PAI – scala 1:10000;
- Tavola 2 – Ubicazione sezioni rilevate – scala 1:2000;
- Tavola 3 – Allegato fotografico – scala 1:10000;
- Tavola 4a - Sezioni con liv. di piena Rio Torto – sett. P.te Combaceresa – scala 1:50;
- Tavola 4b – Profilo longit. Rio Torto – sett. P:te Combaceresa – scala 1:50/500;
- Tavola 5a - Sezioni con liv. di piena – Rio S. Rocco – Villanovetta – scala 1:50;
- Tavola 5b – Profilo longit. Rio S: Rocco – Villanovetta – scala 1:50/500;
- Tavola 6a - Sezioni con liv. di piena – Rio S: Cristina – scala 1:50;
- Tavola 6b – Sezioni con liv. di piena – Rio S. Cristina – scala 1:50;



- Tavola 6c – Sezioni con liv. di piena – Rio S: Cristina – scala 1:50;
- Tavola 6d – Profilo longit. – Rio S Cristina – scala 1:100/1000;
- Tavola 7a - Sez. con liv. di piena – bedale del corso, attr. S.P. Costigliole – scala 1:50;
- Tavola 7b – Sez. con liv. di piena – bedale del corso, attr. S.P. Costigliole – scala 1:50;
- Tavola 7c – Profilo longit. Bedale del Corso – attr. SP Costigliole – scala 1:20/200;
- Tavola 8a - Sez. con liv. di piena – Rio Torto, sett. La Cascinetta – scala 1/50;
- Tavola 8b – Profilo longit. – Rio Torto, sett. La Cascinetta – scala 1:20/200;
- Tavola 9a - Sez. con liv. di piena – Bed. Del Corso/Bed. Del Molino – diram.- scala 1/50;
- Tavola 9b – Profili longit. – Bed. Del Corso/bed: del Molino – diram.- scala 1:20/200;
- Tavola 10a - Sez. con liv. di piena – Bed. Del Molino/Rio Torto – confl. – scala 1:50;
- Tavola 10b – Profili longit. – Bed. Del Molino/Rio Torto – confl. – scala 1:20/200;
- Tavola 11a - Sez. con liv. di piena – Bed. Del Corso/Rio Torto – confl. – scala 1:50;
- Tavola 11b – Profili longit. – Bed. Del Corso/Rio Torto – confl. – scala 1:20/200;
- Tavola 12a - Sez. con liv. di piena – Bed. Del Corso – attr. SP Varaita – scala 1:50;
- Tavola 12b – Profilo longit. – Bed. Del Corso – attr. SP Varaita – scala 1:20/200;
- Tavola 13a - Sez. con liv. di piena – Rio di Fontana Merlinina – scala 1:50;
- Tavola 13b – Profilo longit. – Rio Fontana Merlinina – scala 1:50/500;
- Tavola 14a - Sez. con liv. di piena – Rio di Strada delle Lose – Scala 1:50;
- Tavola 14b – Profilo longit. – Rio di Strada delle Lose – scala 1:50/500;
- Tavola 15a - Sez. con liv. di piena – Rio di Via Griselda – scala 1:50;
- Tavola 15b – Profilo longit. – Rio di Via Griselda – scala 1:20/200;
- Tavola 16a - Delimit. In classi di pericolosità geomorf. e idraulica – scala 1:2000;
- Tavola 16b – Delimit. in classi di sintesi (id. all'utilizz. Urbanistica) – scala 1:2000.

Elaborati cartografici adottati con la D.C. n. 3 del 2.3.2011 (sostitutivi di precedenti elaborati di indagine e di progetto):

- Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica- scala 1:10.000;
- Carta Geologica-morfologica e dei dissesti (scala 1:10.000);
- Tavola 1 – Viabilità e zonizzazione (scala 1:5.000).
- Tavola 3b – Zonizzazione loc. Falicetto (scala 1:2.000);
- Relazione Geologico – Idrogeologico – Tecnica datata Novembre 2010, di 'sostituzione Capitolo n. 8'.

Art. 4 - Vincoli all'edificazione.

Al testo dell'articolo deve intendersi aggiunto il seguente disposto:

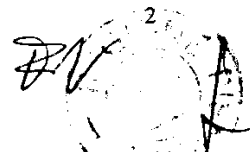
“Le limitazioni d'uso e di intervento derivanti dalle classificazioni operate per l'adeguamento al PAI ed alla Circolare P.G.R. dell'8 maggio 1996, n. 7/LAP e richiamate dal successivo art. 34 sono da intendersi in ogni caso vincolanti e prevalenti rispetto a tutte le previsioni cartografiche e normative di PRGC.”.

Art. 16 – Edificabilità nelle aree produttive agricole

Il testo che recita “Negli interventi da condurre sul territorio....omissis.....zonizzazione geotecnica” deve intendersi riformulato per aggiornamento come segue: “Si richiamano le limitazioni di intervento e d'uso derivanti dalle classificazioni del territorio operate in sede di adeguamento del PRGC al P.A.I. ed alla Circolare P.G.R. dell'8 maggio 1996, n. 7/LAP.”.

Art. 25 – Protezione idrografica

Il disposto che recita “Nel territorio urbanizzato.....omissis.....n. 523” deve intendersi sostituito dal seguente testo per adeguamento a quanto richiesto nel parere del Settore OO.PP. competente per territorio e comunque già sostanzialmente proposto dalla stessa ‘Relazione geologico-Idrogeologico-Tecnica’ di Variante datata dicembre 2007:



"Relativamente ai corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche nonché a quelli naturali appartenenti al demanio ancorché non iscritti nei predetti elenchi si richiamano, per quanto applicabili, i disposti del R.D. 25 luglio 1904, n. 523 e quanto specificato nella Circolare P.G.R. 8 ottobre 1998 n. 14/LAP/PET. Detta normativa deve pertanto intendersi cogente anche nei confronti dei canali irrigui presenti sul territorio comunale qualora la proprietà del sedime da essi occupato risulti dello Stato o della Regione e le portate non siano regimate in modo tale da poter defluire, all'interno delle sezioni disponibili, con adeguato franco di sicurezza. Per questi dovrà essere nel contempo verificata l'applicabilità dei disposti di cui al R.D. 8.5.1904, n. 368 articoli dal n. 132 al n. 136."

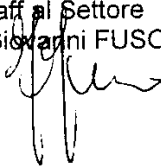
Modifiche alla norma introdotta dalla Variante:

Il testo dell'art. 34 – "Vincoli di carattere geologico-tecnico" deve intendersi modificato come segue:

- al punto 2, dopo le parole "nonché alle connesse disposizioni regionali", devono intendersi aggiunte le parole:" ed alla Circolare P.G.R. 8 maggio 1996, n. 7/LAP";
- al sottopunto 2.2, lettera a): al testo del primo trattino delle "Prescrizioni esecutive" deve intendersi aggiunto il seguente disposto: "Nelle aree di Classe IIa i piani terra dovranno essere rialzati di 20 cm. dal piano di campagna, più un franco di sicurezza."
- a conclusione dell'articolo si intendono aggiunti i seguenti disposti:
"Per ciò che concerne le aree individuate nella carta dei dissesti come Ee o Eb, si sottolinea che ad esse si devono applicare le corrispondenti 'limitazioni alle attività di trasformazione e d'uso del suolo derivanti dalle condizioni di dissesto idraulico e idrogeologico' di cui all'art. 9 delle Norme tecniche di attuazione del P.A.I..

Si richiamano in ogni caso i disposti delle nuove Norme Tecniche delle Costruzioni contenute nel D.M. 14.1.2008 ed entrate in vigore in data 1.7.2009."

Il Dirigente incaricato
di staff al Settore
arch. Giovanni FUSO



Il Dirigente
responsabile del Settore
arch. Franco VANDONE

